# COMUNE DI BENE LARIO
Provincia di Como

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

**NR . 6 Reg.Delib.** **NR. 10 Reg.Pubblic.**

**OGGETTO:** ***APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.)***

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **NOVE** del mese di **APRILE** alle ore **21,00** nella sede Comunale. Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **seconda** convocazione.
Risultano:

| Nr. | | PRESENTI | ASSENTI |
|---|---|---|---|
| 1 | FUMAGALLI Mario Abele | SI | |
| 2 | TRIVELLI Flavio Tomaso | | SI |
| 3 | TRIVELLI Maurizio | SI | |
| 4 | ARMETTI Francesco | SI | |
| 5 | BOGGIONI Piermario Dimitri | SI | |
| 6 | CEREGHINI Adolfa ved.Novarini | SI | |
| 7 | SOLARI Pietro Francesco | SI | |
| 8 | AMATI Moris | SI | |
| 9 | TRIVELLI Renato | SI | |
| 10 | LURASCHI Jlenia | | SI |
| 11 | DI GIUSEPPE Patrizia | | SI |
| 12 | DE LUCA Antonia | | SI |
| 13 | VERGA RUFFONI MENON Alessandro | | SI |
| | TOTALE | 8 | 5 |

Partecipa il Segretario Comunale Sig.a DOTT.SSA CIRAULO MARIA

Il Sig. FUMAGALLI MARIO ABELE – SINDACO – assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 6 DEL 09.04.2014.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

Premesso, che sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile (art, 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Letto** l'art. 42, comma 2, lett. f) del D.Lgs 267/2000, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in materia di istituzione ed ordinamento dei tributi locali e di disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi pubblici locali, mentre trasferisce implicitamente in capo alla Giunta Comunale la competenza in materia di determinazione delle tariffe e aliquote relative ai tributi locali;

**Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) pubblicata in G.U. in data 27.12.2013 che introduce l'imposta unica comunale (IUC) nelle sue componenti IMU, TASI e TARI ed in particolare:
- il comma 639 che disciplina la IUC (imposta unica comunale) " *Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU ";*
- il comma 642 che disciplina la TARI quale componente rifiuti dell'imposta unica " *Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva*";
- il comma 642 che disciplina la TASI quale componente servizi indivisibili (TASI) "*Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti";*

**Rilevato** che l'entrata in vigore dell'imposta comunale unica (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi, a sua volta articolata nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI) è stata prevista per il 1 gennaio 2014;

**Considerato** che l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile anche all'imposta comunale unica;

**Visto** l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: "*le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti. I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo....* ";

**Visto** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "*il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento*";

**Considerato** che con decreto del Ministero dell'Interno del 19 dicembre 2013, pubblicato in G.U. n.302 del 27.12.2013 è stato differito al 28 febbraio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione esercizio 2014;

**Preso atto** che con decreto del Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014, in fase di pubblicazione in G.U., è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione esercizio 2014;

**Visto** in particolare l'art. 1 comma 682 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 con il quale si prevede che con apposito regolamento viene determinata la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:
- i criteri di determinazione delle tariffe;
- la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta

b) per quanto riguarda la TASI:
- la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

**Considerato** che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

**Esaminato** l'allegato schema di regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) nelle sue componenti IMU, TASI e TARI, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti;

**Tenuto conto** che il regolamento entra in vigore il 01/01/2014;

**Richiamata** la deliberazione consiliare n.12 del 21.06.2012 relativa all'approvazione del regolamento sull'Imposta Municipale Unica;

**Dato atto** che l'entrata in vigore del Regolamento per la disciplina dell'imposta comunale unica ed in particolare la parte II relativa alla disciplina della componente servizi riferita ai rifiuti (TARI) determina la contestuale abrogazione del vigente Regolamento della TARES, approvato con deliberazione consiliare n. 32 del 25.07.2013;

**Rilevato** che le esenzioni/riduzioni previste nel regolamento comunale, ai sensi dell'art. 14, comma 19, del D.L. 201/2011, devono essere iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e che la relativa copertura deve essere assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;

**Ritenuto** di approvare il suddetto regolamento;

**Acquisito** altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

**Visti:**
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;

**Dichiarata** aperta la discussione;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Con votazione** in forma palese espressa nei modi e nelle forme di legge:
Presenti: n. 8
Favorevoli: n. 8
Contrari: n. 0
Astenuti: n.0

**D E L I B E R A**

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. **di approvare** il regolamento per la disciplina dell'imposta comunale nelle sue componenti IMU, TASI e TARI allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale con contestuale abrogazione del regolamento sul tributo rifiuti Tares approvato con deliberazione consiliare n.32 del 25.07.2013;

3. **di dare atto** che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01/01/2014;

4. **di dare** altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia;

5. **di determinare** annualmente le tariffe dell'imposta comunale nelle sue componenti IMU, TASI e TARI con specifica deliberazione del Consiglio Comunale;

6. **di trasmettere**, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

7. d**i disporre** che copia della presente deliberazione sia pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per la durata stabilita dall'art. 124 del D.Lgs. 267/2000;

8. **di dichiarare** successivamente con voti unanimi favorevoli la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ex art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to. RAG. MARIO ABELE FUMAGALLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO CIRAULO DOTT.SSA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (art.124 c.1 del D.L nr.267/2000) nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009 nr.69).

**Bene Lario,lì** 14 APR. 2014

Il Segretario Comunale
F.to: CIRAULO DOTT.SSA MARIA

==========

CERTIFICATO ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29 APR. 2014

X perché dichiarata immediatamente eseguibile art.134.c.4 del D.L. nr.267/2000;

__per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 c.3 del DL. Nr.267/2000.

Bene Lario, li 14 APR. 2014

Il Segretario Comunale
F.to: CIRAULO DOTT.SSA MARIA

==========

Copia conforme all'originale in carca libera ad uso amministrativo.
Bene Lario,lì 14 APR. 2014

Il Segretario Comunale

COMUNE DI BENE LARIO - Como -